



Città di Mazara del Vallo

IL PORTAVOCE  
Pasqualino Mattarocchia

## **IMMOBILE CONFISCATO ALLA MAFIA CONSEGNATO AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE**

“Affermare la LEGALITA’ contro le mafie”



“La lotta senza quartiere che lo Stato Italiano sta attuando contro la mafia, e le continue confische di beni ai danni dei mafiosi è testimonianza di come intervenire per affermare la legalità in un Paese come il nostro da anni mortificato dalla malavita organizzata. La nostra Amministrazione è impegnata quotidianamente per affermare la Legalità. Dopo aver destinato l’immobile di via Giotto a Museo della Legalità, e l’immobile di via Giovanni Bessasione a sede del Comando di Polizia Municipale, abbiamo deciso, di concerto con il Prefetto di Trapani, di

destinare l’immobile confiscato alla mafia di cortile Pozzo Regina, a sede dello sportello info-sicurezza nonché sede del Vigile Urbano di quartiere.”

Lo ha dichiarato il Sindaco di Mazara del Vallo, on.le Nicola Cristaldi, nel dare notizia della nuova destinazione che avrà l’immobile di cortile Pozzo Regina confiscato alla mafia.

L’edificio è stato consegnato al Comando di Polizia Municipale e nei prossimi giorni verranno effettuati alcuni lavori per la messa in sicurezza dello stesso. Sarà destinato a sportello info-sicurezza, nonché a sede del Vigile Urbano di quartiere. Intento dell’Amministrazione Comunale è quello di garantire agli abitanti e ai visitatori del Centro Storico una maggiore sicurezza, ed è previsto che nei vicoli del Centro venga effettuato un servizio di controllo in bicicletta. E’ prevista altresì la possibilità di stipulare delle convenzioni con associazioni di volontariato e vigilanza per aumentare il numero di soggetti incaricati di vigilare sulla sicurezza dei luoghi.

Tutti i beni immobili confiscati alla mafia ed entrati a far parte del Patrimonio indisponibile del Comune di Mazara del Vallo, saranno soggetti ad una diversa forma di regolamentazione. In sintonia con la Prefettura di Trapani si è stabilito, che tutte le Associazioni che detengono in comodato d’uso gratuito i beni confiscati hanno l’onere di relazionare, ogni sei mesi, sullo stato attuativo dell’attività svolta in relazione alla specifica destinazione d’uso del bene assegnato.

Mazara del Vallo 21.10.10